

2.

Spazi e pratiche culturali

Dotare la città di luoghi e spazi pubblici di accesso alla cultura, aperti, gratuiti, accoglienti. È questa una delle missioni alle quali l'amministrazione comunale si è dedicata in questi anni, accanto alla attivazione e apertura di beni monumentali che, seppur recuperati, erano ancora sprovvisti di un progetto di gestione. Sul fronte dell'offerta di iniziative culturali, anche in collaborazione con il tessuto delle imprese e delle associazioni culturali della città, ogni anno la città ha offerto ai cittadini un calendario ricco di iniziative, culturali e di spettacolo, in spazi pubblici di pregio, divenuti nuovi poli culturali, come i Teatini e gli Agostiniani.

Libri, musica, teatro, cinema, mostre d'arte sono presenti stabilmente nell'offerta pubblica di iniziative culturali, a partire dal Museo Storico della città di Lecce, riqualificato e riorganizzato e oggi stabilmente aperto con mostre di pregio. Ogni anno, eccezion fatta per il periodo più duro della pandemia, il Teatro Apollo e il Paisiello hanno offerto in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese stagioni teatrali con spettacoli di rilevanza nazionale e internazionale. Riattivate anche le visite guidate al Parco Archeologico di Rudiae, in collaborazione con la Soprintendenza.

01



IL POLO CULTURALE DEGLI AGOSTINIANI

Consegnato alla città nel 2017 al termine di un restauro che lo ha riportato all'antica bellezza, il Complesso degli Agostiniani in viale De Pietro ha trovato in questi anni la sua vocazione e funzione di servizio per la città, diventando un polo della cultura e della cittadinanza attiva. Oggi ospita la biblioteca Ogni Bene, nella chiesa sconsacrata è stato aperto l'Urban center dedicato al Pug, nel chiostro degli Agostiniani si svolgono rassegne letterarie organizzate dal Comune (Agostiniani Libri) e da altri partner (nel 2022 e '23 il festival Treccani #leparolechevalgono) che ospitano i nomi più rilevanti della letteratura e della saggistica italiana ed iniziative culturali di richiamo. Al primo piano del convento è in corso di trasferimento l'Archivio Storico Comunale che grazie al finanziamento del "Fondo Cultura" **sarà digitalizzato e reso fruibile alla città.**

LA BIBLIOTECA OGNI BENE

A marzo del 2022 ha aperto in città nell'edificio satellite del Complesso degli Agostiniani la prima biblioteca civica di Lecce: OgniBene. Co-finanziata con 740 mila euro di fondi POR-FSE della Regione Puglia nell'ambito del progetto "Community Library", la Biblioteca OgniBene è nata attraverso un processo partecipativo che ha visto coinvolti circa 200 adulti e 50 bambini con idee e proposte, che sono diventate la struttura portante del progetto.

Qui è possibile prendere in prestito un libro (la biblioteca è connessa al sistema provinciale interbibliotecario), sfogliare gratuitamente riviste e quotidiani, partecipare a laboratori e gruppi di lettura, fermarsi a prendere un caffè e socializzare, partecipare a iniziative culturali e presentazioni di libri. Gli spazi della biblioteca sono articolati in "ambienti", alcuni destinati allo studio e alla concentrazione,

02



altri allo stare insieme e al gioco, che ha un ruolo strategico nella socializzazione. Ci sono, all'interno, due postazioni di videogioco fisse e un'area per il gioco fisico con tappetini, tavoli e tavolini, mentre all'esterno è presente una scacchiera a dimensione umana. È presente, poi, un'officina digitale e due postazioni multimediali interattive.

Due anni di "Ogni Bene"

48mila

INGRESSI, TRA FAMIGLIE E VISITATORI

3.245

ISCRITTI

10.003

PRESTITI EFFETTUATI



L'ACCHIAPPALIBRI

È la prima biblioteca civica amica dei bambini e dei ragazzi da 3 a 13 anni, pensata e progettata per loro. Offre prestiti su un catalogo, costantemente aggiornato, di più di mille libri di narrativa dell'infanzia e dell'adolescenza, spazi per laboratori, letture di gruppo, è attrezzata per il coderdojo, è ricca di sedute e sale studio. È stata realizzata con Fondi POR Puglia 2014-2020 al piano terra dell'edificio che ospita l'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune in Via Calasso, che si è trasferito integralmente al primo piano. Durante la pandemia tutte le attrezzature informatiche portatili presenti sono state prestate a ragazzi che in casa non avevano la possibilità di frequentare la didattica a distanza.

03



IL RILANCIO DEL MUSEO
STORICO DELLA CITTÀ
DI LECCE (MUST)

Dopo i lavori di manutenzione e riallestimento venerdì 21 maggio 2021 ha riaperto alle visite il Museo Storico della Città di Lecce, con un nuovo modello di gestione e una rinnovata organizzazione delle sale espositive. A dirigere il Must è l'architetto Claudia Branca, dirigente del settore Cultura del Comune di Lecce. L'attività museale è a diretta gestione comunale, con autonomia di programmazione.

Il Must occupa gran parte degli spazi dell'ex monastero quattrocentesco di Santa Chiara, in via degli Ammirati, nel centro storico di Lecce. Si caratterizza come un Museo civico, un servizio culturale fondamentale offerto ai cittadini, ai turisti, ai visitatori, orientato alla promozione dell'arte e dell'identità culturale della città di Lecce nelle sue molteplici espressioni e al rafforzamento della consapevolezza della sua ricchezza e poliedricità. Nel museo troveranno spazio attività espositive temporanee e mostre permanenti.

A inaugurare il Must, e fissarne la vocazione di recupero e promozione dell'identità culturale e artistica della città, è stato un evento espositivo temporaneo di grande valore, la mostra "Ricamata Pittura", curata da Giacomo Lanzilotta, dedicata alle opere di Marianna Elmo, l'artista leccese vissuta nel XVIII secolo celebre per la sua maestria



04

nell'utilizzo della tecnica dei "ricami a fili incollati" (broderie à fils collés). Una rilevante novità è l'apertura al piano terra dello spazio Must off gallery, una galleria ad ingresso gratuito destinata alla sperimentazione, alla promozione dei talenti emergenti locali, alle esposizioni fotografiche. Al piano terra del Museo sono collocate le sale espositive per le mostre temporanee e la sala multimediale attrezzata per le visite digitali e accessibili al patrimonio storico della città. Grazie al progetto Cross the Gap la sala è stata attrezzata di postazioni con hardware per la fruizione della realtà virtuale in 3d, di un virtual tour immersivo e clip immersive su base 3d dedicate al patrimonio barocco della città.

Il primo piano del Museo, dotato di una sala convegni attrezzata, è dedicato all'esposizione delle collezioni permanenti dedicate a Cosimo Carlucci, e alle opere del patrimonio civico del Comune di Lecce, una finestra aperta sulla cultura e sulle arti figurative nel territorio della Terra d'Otranto tra il XIX e il XX secolo. Le sale del primo piano ospitano inoltre le sculture d'arte contemporanea di numerosi artisti del Mezzogiorno d'Italia.

05



06



La sezione archeologica del MUST

A giugno del 2022 è stata inaugurata, dopo un lungo lavoro di allestimento la sezione archeologica del Museo, che raccoglie reperti e testimonianze sui tre periodi fondamentali per la storia di Lecce: l'Epoca messapica, l'Età romana imperiale e il Medioevo.

Di particolare bellezza i materiali provenienti da Palazzo Verzazza attribuiti al culto di Iside. Presenti le riproduzioni in scala dei due anfiteatri di Lupiae, di epoca augustea, e di Rudiae, di epoca traianea, e gli esempi di statuaria provenienti dai luoghi simbolo delle città romane, di Lupiae (Anfiteatro e Teatro) e Rudiae (Anfiteatro), fra cui resti di statue, come il togato capite rinvenuta nel 2015 a Rudiae durante gli scavi per portare alla luce l'anfiteatro.

CASTELLO CARLO V

Nel 2023 si è concretizzato il passaggio prima alla Soprintendenza, poi al Polo Museale della Puglia, delle porzioni del Castello Carlo V ancora gestite dal Comune. Una soluzione voluta e incoraggiata dall'amministrazione comunale per superare le consolidate difficoltà che la gestione "duale" del monumento fortificato più importante di Puglia aveva generato, ritardandone di fatto la valorizzazione. Per visitarlo, infatti, turisti e residenti erano costretti ad acquistare due biglietti: uno relativo alle sale e agli ambienti gestiti dal Comune, un altro per gli ambienti e le sale gestiti dalla Soprintendenza.

Il Passaggio al Polo Museale, organo regionale del Ministero dei Beni Culturali, ha consentito di unificare la gestione e di inserire il Castello in un circuito di valorizzazione e fruizione di beni monumentali che include anche l'Anfiteatro romano di Piazza Sant'Oronzo e il Teatro Romano in via Arte della Cartapesta. Per la prima volta, nell'estate 2023, con un unico biglietto i turisti hanno potuto visitare in un unico tour i tre beni monumentali, come mai era accaduto prima.

La sfida per il futuro sarà consolidare la gestione integrata di questi beni monumentali, e inserirli stabilmente, dopo il completamento dei lavori di restauro in corso, nell'offerta culturale e anche turistica della città per generare valore. Attorno al Castello Carlo V



07

I TEATRI PUBBLICI COMUNALI

55

● SPETTACOLI NEI TEATRI COMUNALI
PER LE STAGIONI DI PROSA DEL
COMUNE E TPP

-64%

● IL NUMERO DI EMISSIONI
RISPARMIATE DOPO LA
RISTRUTTURAZIONE DEL TEATRO

SANT'ORONZO RITORNA IN PIAZZA

sono in corso o prossime a realizzarsi negli anni a venire trasformazioni urbane rilevanti come la riqualificazione di Piazza Libertini e la pedonalizzazione di Via XXV Luglio che restituiranno una nuova centralità all'opera fortificata più importante di Puglia.

L'amministrazione comunale, grazie alla collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese, ha dotato i teatri pubblici della città Apollo e Paisiello di stagioni teatrali che si sono rinnovate ogni anno dal 2018 e che hanno portato in città alcune tra le più importanti compagnie italiane. Sui palchi dei teatri cittadini si sono succeduti i nomi più rilevanti della scena teatrale italiana, accanto a volti noti della televisione e della musica.

- Stagione 2019–20, 20 spettacoli (7 Apollo, 12 Paisiello, 1 Agostiniani)
- Stagione 2020–21, 9 spettacoli (9 Apollo, Paisiello in ristrutturazione)
- Stagione 2021–2022, 17 spettacoli (14 Apollo, 3 Paisiello)
- Stagione 2022–2023, 10 spettacoli (5 Apollo e 5 Paisiello)

La ristrutturazione del Teatro Paisiello

In questi anni il più piccolo e il più antico teatro pubblico della città – inaugurato nel gennaio 1871 – è stato riqualificato nelle sue attrezzature e reso efficiente dal punto di vista energetico. Un primo intervento è stato effettuato nel 2020-21, dopo una verifica degli impianti e dei dispositivi antincendio che aveva portato alla chiusura precauzionale dello stabile. A questo primo intervento, sono seguiti nel 2023 i lavori di eco-efficienzamento energetico con fondi Pnrr, con la coibentazione dei solai di ingresso/salone, camerini, platea e palcoscenico, il ripristino degli infissi storici in facciata con installazione di un doppio vetro, la sostituzione degli infissi più moderni in alluminio, l'efficientamento energetico dell'impianto di climatizzazione e l'installazione di una guaina fotovoltaica di 15 kwp in copertura per la produzione di energia rinnovabile. Grazie ai lavori, il Paisiello oggi emette il 64% di emissioni in meno e produce energia rinnovabile da utilizzare in autoconsumo.

Infine, tra le varie opere di ristrutturazione, è stato pianificato il restauro del pianoforte appartenuto al celebre tenore leccese Tito Schipa.

Il 30 gennaio del 2019, la statua di Sant'Oronzo, realizzata nel 1739, è stata rimossa dalla colonna e portata a terra per proseguire le operazioni di restauro iniziate qualche mese prima. In base alle analisi e ai pareri scientifici acquisiti in quella fase, lo stato della struttura lignea interna e del rivestimento in rame esterno è risultato compromesso tanto da escludere il suo riposizionamento sulla colonna perché l'ulteriore prolungata esposizione agli agenti atmosferici avrebbe causato danni irreparabili all'opera d'arte.

La Soprintendenza ha dunque autorizzato il Comune alla realizzazione di una copia e alla musealizzazione dell'originale. Da subito, il Comune ha coinvolto la Curia e il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento. Quest'ultimo ha redatto un approfondito e articolato studio, vagliato le più avanzate tecniche di riproduzione e

individuato, dopo attenta istruttoria, la Fonderia Nolana Del Giudice come azienda d'eccellenza nel campo della riproduzione artigianale di manufatti storici per la realizzazione della copia in bronzo della Statua.

I lavori sono stati resi possibili dalla sottoscrizione pubblica attraverso lo strumento dell'Art Bonus, alla quale hanno partecipato cittadini e imprese del territorio, tra cui hanno spiccato Banca Popolare Pugilese ed Ediltunnel, che hanno donato rispettivamente 100mila e 70mila euro. Mentre le donazioni raggiungevano la somma considerevole di 240.660 euro, i lavori terminavano nel marzo del 2024. Il 13 aprile, la Statua di Sant'Oronzo è tornata sulla colonna nella sua Piazza, in una cerimonia pubblica che ha coinvolto migliaia di cittadini. Grazie alle donazioni sarà possibile garantire la corretta conservazione ed esposizione della settecentesca statua originale.

IL PARCO ARCHEOLOGICO DI RUDIAE

Per la prima volta in questi anni il Parco Archeologico di Rudiae, che sorge in parte su terreni comunali, è stato aperto alle visite grazie alla collaborazione tra Comune e Soprintendenza. Oggi il Parco è regolarmente visitabile, grazie alla collaborazione con gli archeologi di Arva, che accompagnano i cittadini alla scoperta dei tesori archeologici che custodisce, e ospita spettacoli teatrali.

Nel 2023 la Regione Puglia ha finanziato con un milione di euro di fondi POR dell'avviso pubblico "SMART-in - Valorizzazione dei Luoghi della cultura: laboratori di fruizione e di restauro del patrimonio archeologico" il progetto "Rudiae la città di Ennio", presentato dal Comune di Lecce per la valorizzazione del Parco archeologico di Rudiae.

Con questi fondi saranno finanziati il recupero del polo didattico, l'ampliamento del parcheggio interno, l'illuminazione di tutto il percorso di visita, la realizzazione della nuova copertura della tomba ipogea di età messapica, i saggi di scavo archeologico nel Fondo Acchiatura, dove si trovava l'antico foro della città in epoca romana, e i laboratori didattici per ragazzi.



08



09





11



12

ANFITEATRO E TEATRO ROMANO

Passati alla competenza della Direzione regionale Musei Puglia, l'Anfiteatro e il Teatro Romano saranno finalmente attrezzati per la fruizione sicura ed accessibile da parte dei cittadini e per le visite guidate, che già nel 2022, prima dell'inizio del restauro, sono state realizzate con grande successo di pubblico.

L'anfiteatro romano di Piazza Sant'Oronzo sarà dotato di un Nuovo ingresso, biglietteria, rampa, passerella e un punto panoramico, servizi essenziali per garantire l'accesso e la permanenza dei visitatori e specifiche misure di sicurezza per ammirare l'architettura del monumento dall'interno. Anche il Teatro Romano sarà dotato di tutti i dispositivi che permetteranno la piena fruizione.

In entrambi i monumenti saranno realizzate azioni di restauro. In particolare, nell'Anfiteatro si procederà al restauro delle strutture, con soluzioni specifiche e innovative per il consolidamento delle arcate esterne e una diffusa opera di protezione del monumento.

ALTRI SPAZI CULTURALI

Mura urbiche

Le Mura Urbiche della città di Lecce sono state aperte alle visite di cittadini e turisti in estate e nel periodo natalizio e sono stati completati i lavori del secondo lotto, inaugurato insieme ai bellissimi giardini di **Palazzo Giaconia** e al **Parco delle Mura**. Sono state visitate da migliaia di persone grazie a gestioni temporanee che saranno superate dalla assegnazione definitiva.

Chiostro dei Teatini

Il chiostro dei Teatini, sul corso della città, è divenuto un polo della Cultura: qui si susseguono ogni anno in estate e nel periodo natalizio, cartelloni di spettacolo con concerti, teatro, esibizioni di danza. Qui si tiene il cinema all'Aperto organizzato insieme al Db D'Essai, con centinaia di spettatori ogni estate.

Palazzo Vernazza

In Piazzetta Pellegrino, gestito dalla Fondazione Casa Bianca di cui il Comune è socio, Palazzo Vernazza è stato riattivato in questi anni grazie alla collaborazione con Mediafarm: oggi è possibile fare una visita guidata con strumenti multimediali nei diversi strati del Palazzo, alla scoperta della Lecce medievale e antica, tra i resti del tempo di Iside, che è possibile visitare con l'ausilio di visori.

Il Cinema Teatini

Una sala cinematografica nel centro storico, all'interno del chiostro dell'ex monastero dei Teatini. Un grande schermo davanti a duecento posti a sedere, sul quale sono stati proiettati ogni estate, da giugno a settembre, i film più belli della stagione cinematografica dell'anno appena trascorso. Grazie alla collaborazione tra il Comune di Lecce e Db D'Essai, in città il grande cinema non è mai andato in vacanza. Migliaia di cittadini e turisti, anche stranieri grazie alle proiezioni in lingua originale, hanno potuto vivere l'esperienza del cinema sotto le stelle. Nella città storica, nel centro del quartiere della movida, dello svago ma anche della cultura.



13

14



15



17



18



Tagghiate Urban Factory

Dal Primo Maggio del 2020 ha aperto il nuovo parco urbano in Via dei Ferrari: Tagghiate Urban Factory. Il parco, di proprietà comunale, è gestito dall'associazione giovanile Oikos in collaborazione con associazioni e imprese locali sulla base di un progetto di innovazione sociale finanziato dall'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione attraverso il bando "Luoghi Comuni". Il parco urbano è immerso nello scenario naturale delle cave, si trova accanto al più grande Parco delle cave di Marco Vito e offre attività sociali e culturali dedicate all'educazione ambientale, alle attività per bambini e famiglie, oltre alle attrezzature liberamente fruibili da tutti, giostrine, aree verdi, panchine e un'area bar con cucina a chilometro zero, una ciclofficina. L'estate è sede di concerti e festival che lo hanno reso un nuovo polo della musica in città.

Parco dei Colori

È stato rilanciato grazie a una nuova gestione, condivisa tra il comune e il partenariato "Comunità Arcobaleno", composto da DiVagare ETS, Spazio Sociale Zei, Fondazione Emmanuel, Unica Soc. Coop. Soc., Associazione Seraphicus, Cane Educato 2.0. il progetto di gestione è stato finanziato da ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione). Oggi è un punto di riferimento per le famiglie del quartiere Borgo Pace e non solo, è uno spazio di comunità dedicato alla condivisione, al gioco, alla musica.

19



LA SFILATA CRUISE DELLA CASA DI MODA CHRISTIAN DIOR IN PIAZZA DUOMO

Annunciata dalla direttrice creativa di Dior Maria Grazia Chiuri e dal CEO Pietro Beccari a gennaio 2020, avrebbe dovuto tenersi il 9 maggio. La pandemia da Covid-19 provoca prima la sospensione dei preparativi e poi lo slittamento della sfilata al 22 luglio. Quella sera dalla Piazza viene lanciata la collezione Cruise 2021 con una sfilata connotata da un fortissimo messaggio femminista espresso dall'installazione luminosa di Marinella Senatore, composta dai maestri delle luminarie salentine. La musica dell'orchestra della Notte della Taranta accompagna la sfilata, alla quale assiste in presenza un pubblico di cento spettatori distanziati - tra i quali Ferragni e Fedez - e che viene trasmesso in diretta in tutto il mondo attraverso i canali social di Dior. Accanto alla sfilata, Dior realizza gli shooting fotografici destinati alla promozione - online e sulle riviste di tutto il mondo - della collezione cruise. Ambientazione: Lecce e le sue meraviglie architettoniche.

20

